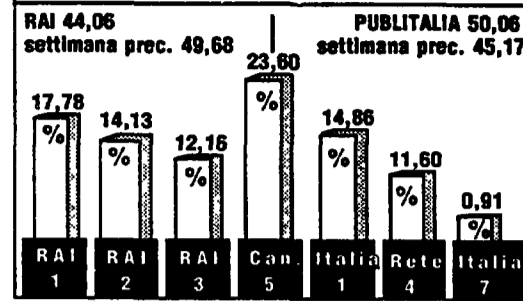


Ascolto Tv dal 28/3 al 2/4 ore 20.30/22.30



Il calcio continua a portare punti alla Fininvest

ma è trasmessa su Canale 5 ha totalizzato 11 089 000 spettatori. Nel complesso la settimana dal 28 marzo al 2 aprile ha visto balzare la prima rete berlusconiana dal 19,98% al 23,60, con il proporzionale tonfo di Raiuno, che è scesa dal 17,78 nonostante il successo costante di Saluti e buci, che sabato scorso ha totalizzato 10 444 000 spettatori.

Il Milan oltre che ha soddisfatto Berlusconi dal punto di vista calcistico contribuisce anche a decretare (in un caso perfetto di sinergia) il successo di Canale 5, che grazie alla partita di martedì scorso giocata appunto tra Milan e Roma è salita al 23,60.

Stasera su Raitre «Chi l'ha visto?»

Raffai detective di successo

ROMA «Chi l'ha visto?» condotto da Donatella Raffai (sempre il martedì in prima serata su Raitre) non può avere conduttori migliori di lei per avere successo. Quando è ripresa all'inizio della stagione televisiva questa nuova edizione, la stessa Raffai si era detta poco contenta per dover ricominciare ad occuparsi dello stesso programma. Ma già dalla prima puntata l'ascolto si attestava sui 4 milioni di spettatori e la seconda raggiungeva la punta più alta: 5 600 000 con la storia dei coniugi Magnani, scomparsi durante una vacanza a Pavia.



Donatella Raffai è tornata a condurre «Chi l'ha visto?»

Nella puntata di stasera la Raffai si occupa di un ventunenne di Torre del Greco, scomparso il 7 marzo dopo una trasferta a Torino al seguito della squadra del Napoli. Il 8 marzo a Potenza non lascia più tracce di sé neppure un laureando in architettura che manca un appuntamento con gli amici e uno con la psicoanalista «Chi l'ha visto?» continua infine a seguire il caso dell'omicidio del «legionario» un uomo di trent'anni rinvenuto con un filo di nylon intorno al collo su una spiaggia di Mestre.

I programmi sul voto del 18 aprile

Tutte le date del referendum

Mentre la Rai manda in onda le tribune referendare il cui calendario è stabilito dalla Commissione parlamentare di vigilanza (dopo i Tg di maggiore ascolto di ogni rete) anche le tv private organizzano - autonomamente - spazi sul confronto referendario. La Fininvest ha previsto una serie di speciali. Su Canale 5 Italia domanda Referendum cinque puntate condotte da Gianni Letta. La prima è andata in onda ieri e le altre verranno trasmesse da giovedì a domenica alle 22.55. La settimana immediatamente precedente il voto Enrico Mentana condurrà «Gracco di ferro». Ogni sera alle 22.30 a confronto ogni volta un esponente del sì e uno del no. Lunedì 19 speciale del Maurizio Costanzo show. L'istruttoria che Giuliano Ferrara condurrà su Italia 1 domani sera alle 22.30, prevede un faccia a faccia tra Umberto Bossi e Leoluca Orlando. Da martedì 13 a venerdì 16 ogni giorno dalle 12 alle 12.45 Paolo Guzzanti presenta due esponenti del sì e due del no. Infine Retequattro che segue la normale programmazione di Parlamento in condotta da Clemente Mimun il sabato alle 22.30.

Gianni Letta attacca Guglielmi per il suo libro sulla tv

«Addormentati sarete voi!»

ROMA Gianni Letta vicepresidente della Fininvest e Mario Zanone Poma amministratore delegato della Rai contrari Roberto Zaccaria membro del Consiglio di amministrazione della Rai Enrico Manca membro della commissione di vigilanza e presidente dell'Isimm Marialina Mareucci editrice di Videomuse. Emanuele Milano presidente di Tmc favorevoli anche se con riserve. Il libro di Angelo Guglielmi e Stefano Balassone La brutta addormentata Tv e dopo, che lancia la proposta di sole tre reti nazionali a sistema misto: la discutere. Tre sei nove o dodici reti nazionali? Quante pubbliche e quante private? Secondo quali eventuali nuove regole? In somma come si dovrà ridisegnare la mappa della radiotelevisiva in Italia? Tranne la Fininvest su un dato sono d'accordo tutti: la tv italiana è cresciuta in modo distorto per le scelte politiche compiute e convincenti. Ma - ha avvertito - non ha senso parlare di terzo polo o di allargamento del pluralismo se non all'interno di un sistema ancorato al primo polo al servizio pubblico. E dopo aver proposto una tv generalista che tenga conto della «questione settentrionale» ha anche voluto rilanciare la proposta di un decreto del governo per la «miniforma di passaggio» della Rai Roberto Zaccaria si è invece detto critico (ma moderatamente) verso il libro, esprimendo più di una preoccupazione per la proposta di ridurre a tre reti «privatizzate» le emittenti nazionali. Infine, nettamente polemico Gianni Letta che agitando lo spettro di «uno statalismo co-

me ormai non esiste più neanche nei paesi dell'Est, ha detto di non condividere «nulla delle diagnosi e delle analisi del libro. E' pieno di cattiverie e di illusioni di asprezze e falsificazioni. A seguire il ragionamento sembra che ci siano stati volti politici a fare la La realtà positiva di una grande impresa come la Fininvest che oggi esiste e funziona non viene presa in considerazione». Sulla stessa lunghezza d'onda Mario Zanone Poma che ha ribadito che in nessun paese del mondo «lo pay-tv» sono sottoposte a una qualche regolamentazione.

cantante del duopolio dominante. L'occasione per un confronto delle diverse posizioni è stata fornita dal convegno «L'Italia cambia cambia la televisione?» organizzato a Roma dall'Istituto per lo studio dell'Innovazione Tecnologica nei Mass Media Enrico Manca in introduzione i lavori ha detto che «la tesi del libro secondo cui negli anni 80 la tv italiana è cresciuta in modo distorto per le scelte politiche compiute è convincente. Ma - ha avvertito - non ha senso parlare di terzo polo o di allargamento del pluralismo se non all'interno di un sistema ancorato al primo polo al servizio pubblico. E dopo aver proposto una tv generalista che tenga conto della «questione settentrionale» ha anche voluto rilanciare la proposta di un decreto del governo per la «miniforma di passaggio» della Rai Roberto Zaccaria si è invece detto critico (ma moderatamente) verso il libro, esprimendo più di una preoccupazione per la proposta di ridurre a tre reti «privatizzate» le emittenti nazionali. Infine, nettamente polemico Gianni Letta che agitando lo spettro di «uno statalismo co-

24 ORE GUIDA RADIO & TV

PARLATO SEMPLICE (Raitre 9.30) Mattinata con il Dse che si occupa di referendum. Oggi il presidente della Corte costituzionale Francesco Paolo Casavola illustra nella maniera più chiara possibile la proposta di modifica al sistema elettorale per il Senato. Ospiti in studio a parlare della famiglia il comico Enrico Beruschi, la psi coalista Federica Mormando il direttore di L'Espresso Paolo Mosca e Anna Capelli ricercatrice universitaria.

REGIONI D'EUROPA (Raitre 14.50) Si apre con il servizio «Dublino chiama Bellini» per la prima volta migliaia di irlandesi sono scesi in piazza per protestare contro gli attentati dell'Ira. L'ultima bomba dei terroristi ha ucciso a Warrington un bambino di tre anni. L'altro servizio si occupa dell'insuccesso Jean Peron Garvanoff che vive nascosto in un paesino francese dopo aver subito diversi tentativi a Parigi. La sua colpa è stata quella di essere stato l'animatore della mobilitazione che ha portato in tribunale politici e funzionari del ministero della Sanità colpevoli di aver fatto ammalare di Aids circa 7 000 iraniani.

DETTO TRA NOI (Raidue 15.30) Collegamento in diretta con Capodistria dove i bambini delle scuole italiane e slovene hanno organizzato una manifestazione di solidarietà per i loro coetanei profughi della Bosnia.

IL CORAGGIO DI VIVERE (Raidue 17.25) Settimana sul tema dell'immigrazione. La giornata media dei pendolari che devono spostarsi ogni giorno per andare al lavoro e le proteste che sono nate dopo gli aumenti delle tariffe ferroviarie degli abbonamenti si passa poi al problema dell'immigrazione clandestina in Italia. Ma anche il passaggio di circa diecimila lavoratori del nostro paese alla volta della Francia. E' possibile intervenire in diretta alla trasmissione di Riccardo Bonaccia e Giovanni Anversa telefonando al 0769 739932 numero in funzione 24 ore su 24.

ITALIA: ISTRUZIONI PER L'USO (Rauno 18.10) I termini di scadenza per la richiesta di condono fiscale sono stati prorogati alla fine di giugno. Nell'«anatoria rientra» non anche i venti milioni di automobilisti italiani che non hanno pagato la tassa di proprietà. In studio con Emmauel Falecchi tra gli altri ospiti Claudio Lucentini direttore dell'Acq e Primo Marvatonni segretario nazionale per i diritti degli Utenti e dei Consumatori.

DAL BIG BANG AI BUCHI NERI (Telepiù 3.20.30) Il film di Erol Moray racconta la vita dello scienziato inglese Stephen Hawking costretto da una sclerosi a vivere su una sedia a rotelle. Nella storia il racconto della vita e le scoperte dello scienziato sulla relatività l'origine del tempo e buchi neri.

CORPO A CORPO (Tmc 21) Ospite della terza puntata del talk show di Alba Parikiti lo scrittore Roberto Genua che racconterà della sua «noce ipocodrica» e di la sua ossessione per le belle donne.

(Toni De Pascale)

Table with 7 columns: Raiuno, Raidue, Raitre, 5, Telepiù, Scegli il tuo film, Tmc, Videomusic, Odeon, 7, Telepiù, Radio. Each column contains a list of TV programs with their start times and titles.